



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

Servizio Programmazione e Bilancio

ALLEGATO “B”

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022**

Il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il Bilancio di previsione viene deliberato annualmente ed è riferito, di norma, ad almeno un triennio.

La Provincia di Benevento per due anni (2016 e 2017) si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, comma 756, lett. a) della legge 28/12/2015, n. 208 e dall'art. 18, comma 1, lett. a) del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, di predisporre il bilancio di previsione per una sola annualità.

A partire dall'anno 2018, non è stata più concessa tale facoltà, per cui a partire dal 2018 si è tornati alla normalità ed è stato predisposto ed approvato il bilancio triennale 2018/2020.

La predisposizione del bilancio per le sole annualità 2016 e 2017 è stato dovuto alle note difficoltà finanziarie che hanno colpito tutte le Province italiane e quindi anche quella di Benevento a causa dei tagli ai trasferimenti e soprattutto al contributo alla Finanza Pubblica che sono state costrette a versare all'erario dello Stato a partire dall'anno 2014. Inoltre non vi era alcuna certezza sulle risorse che sarebbero state disponibili nel triennio e ciò non avrebbe mai consentito di raggiungere l'equilibrio di parte corrente e quindi l'approvazione del bilancio.

Dall'anno 2018, invece, pur persistendo la carenza di risorse finanziarie, si sono avute maggiori certezze in merito alle somme disponibili in virtù di trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle funzioni fondamentali e/o per interventi di manutenzione straordinaria e/o per il miglioramento delle condizioni di sicurezza di scuole e strade e, quindi, si è riusciti a ritornare in condizioni di normalità almeno per quanto riguarda la programmazione finanziaria.

Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto secondo quanto disciplinato dal D.Lgs n.118/2011.

Ai sensi del suddetto decreto legislativo n.118/2011 al bilancio di previsione deve essere allegata una nota integrativa, che deve contenere almeno i seguenti elementi:

- 1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- 2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e*

dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

A - LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle disposizioni normative che hanno un impatto sul gettito a favore delle Province.

Nei prospetti che seguono sono riportati i criteri di valutazione delle principali entrate:

R.C.A. – IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE

Norma di riferimento	Art. 60 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 9.100.000,00
Note	La somma che si presume di incassare è stata ridotta del 9% rispetto a quella accertata nell'anno precedente (€ 10.000.000).
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 256 del 09/12/2019 è stata confermata, anche per l'anno 2020, l'aliquota nella misura massima possibile del 16%.

I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE)

Norma di riferimento	Art. 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 5.181.407,82
Note	Il gettito previsto è inferiore rispetto a quello accertato nell'anno 2019 (€ 6.409.635,98) del 19,16%.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 257 del 09/12/2019 è stata confermata, anche per l'anno 2020, l'aliquota 20% (l'aliquota massima possibile è del 30%)

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.)

Norma di riferimento	Art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504
Gettito previsto	€ 2.070.000,00
Note	Il gettito previsto è stato ridotto del 12,18% rispetto a quello accertato nell'anno precedente (€ 2.356.918,37). tenuto conto degli accertamenti e degli incassidegli ultimi anni.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 258 del 09/12/2019 è stata confermata, anche per l'anno 2020, l'aliquota nella misura massima possibile del 5%

Complessivamente, relativamente alle imposte ed ai tributi innanzi descritti, le previsioni di entrata sono state ridotte di € 2.415.146,53 (€ 18.766.554,35 - € 16.351.407,82), cioè del 12,87% rispetto alle somme accertate nell'anno precedente.

La riduzione dell'imposta sulla RCA che si era già registrata negli ultimi due anni rispetto agli accertamenti degli anni precedenti, è dovuta alla diminuzione degli incassi che si sono registrati nel settore delle assicurazioni, a causa del calo dei premi assicurativi e, quindi, anche dell'imposta spettante alla Provincia, calcolata in percentuale sull'ammontare dei premi.

Per il 2020, tale situazione si è ulteriormente aggravata a causa del blocco della attività (lockdown), conseguente alla pandemia da COVID-19 che ha investito anche l'Italia e che ha comportato la sospensione della maggior parte delle attività economiche ed il blocco della vendita delle auto. Di conseguenza, per un lungo periodo, la vendita è stata pressoché pari a zero, così come pari a zero sono state le entrate derivanti dalla RCA e dall'IPT.

Gli importi previsti in entrata per gli anni 2021 e 2022 sono stati determinati sulla base del gettito degli ultimi anni, sterilizzando i dati del 2020, con la prospettiva di una normalizzazione sociale per cui le conseguenze negative dovute al COVID-19 costituiranno, per gli anni dal 2021 in poi, solo un triste ricordo.

ENTRATE TRIBUTARIE

L'importo previsto è in linea con quello accertato e riscosso negli anni precedenti.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel triennio 2020/2022, i trasferimenti correnti previsti a favore della Provincia di Benevento che concorrono al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, sono quelli indicati nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	2020	2021	2022
<i>Fondo sperimentale di riequilibrio</i>	€ 4.522.502,50	€ 4.540.784,26	€ 4.540.784,26
<i>Trasferimenti per personale regionale comandato ex L.T. 55/2013</i>	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
<i>Fondi per stabilizzazione personale ex ETI</i>	€ 97.927,41	€ 97.927,41	€ 97.927,41
<i>Trasferimenti compensativi per minori introiti IPT</i>	€ 40.801,00	€ 40.801,00	€ 40.801,00
<i>Contributo Ministero Interno per mobilità del personale</i>	€ 283.272,45	€ 283.272,45	€ 283.272,45
T O T A L E	€ 4.985.523,36	€ 5.003.806,12	€ 5.003.807,12

-Tabella 1-

Ad essi si aggiungono i contributi assegnati a questo Ente, a partire dalla legge di stabilità 2015, per compensare, anche se solo in parte, il contributo forzoso che, ai sensi della Legge n. 190/2014, la provincia è costretta a versare all'erario dello Stato.

Senza i contributi assegnati, che sono indicati in dettaglio, nel prospetto che segue, tutte le Province e quindi anche quella di Benevento, sarebbero state impossibilitate a conseguire il pareggio di bilancio:

<i>Normativa</i>	2020	2021	2022
Contributo RSO - Art. 4 DPCM 10/03/2017	€ 6.919.978,10	€ 6.919.978,10	€ 6.919.978,10
Contr. x Viabilita' ed Edilizia Scol. - Art. 1, c. 754, LS 2016 (n. 208/15)	€ 2.274.441,70	€ 2.274.441,70	€ 1.550.755,70
Contr. x Esercizio Funz. Fond. - Art. 20, C. 1, DL 50/17	€ 827.069,71	€ 827.069,71	€ 827.069,71
Contr. x Funz. Fond. - Art. 1, C. 838, LB 2018 (n. 205/17)	€ 1.293.400,29		
TOTALE	€ 11.314.889,80	€ 10.021.489,51	€ 9.297.803,51

-Tabella 2-

I suddetti contributi non figurano in dettaglio nel bilancio di previsione dell'Ente in quanto vengono compensati con le somme che questo Ente deve versare all'erario dello Stato quale contributo alla Finanza Pubblica in base al D.L. 66/2014 ed alla legge 190/2014, come si vedrà nella successiva tabella 6.

Tra le entrate sono state previste, inoltre, le somme necessarie per l'esercizio della funzione non fondamentale "Musei, Biblioteche, Pinacoteche", rimaste in carico alla Provincia ai sensi della L.R. n. 14/2015, sia relative alle spese di personale (€ 432.500,00) che a quelle di funzionamento (€ 1.438.620,00), che vengono trasferite dalla Regione Campania.

Sono a carico della Regione Campania anche le risorse necessarie per l'esercizio della funzione delegata alla Provincia in materia di forestazione. Le risorse che la Regione trasferisce alla Provincia di Benevento annualmente, anche se con grave ritardo, sulla base del piano triennale approvato dalla Regione, per l'esercizio di tale delega, sono pari a complessivi € 1.519.215,07 per ciascuno dei tre anni 2020, 2021 e 2022, oltre ad ulteriori € 74.000,00 annui per ulteriori interventi sempre nell'ambito del comparto forestazione.

ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Tra le altre entrate in conto capitale di particolare rilevanza, sono da segnalare quelle previste per interventi nel campo dell'edilizia scolastica relative al piano triennale dell'edilizia

scolastica 2019/2021 della Regione Campania, per un importo complessivo di € 16.570.611,80 per l'anno 2020, € 24.519.660,05 per l'anno 2021 ed € 10.549.048,24 per l'anno 2022.

Sono da evidenziare, inoltre, quelle disposte con vari provvedimenti legislativi, che vengono elencate nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	2020	2021	2022
<i>Contr. art. 1, c. 889, L.B. 2019 (L. 145/2018) x Edilizia Scol. e Viabilità</i>	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05
<i>Contr. per interventi viabilità prov.le – art. 1, c. 107, L.B. 2018 (n. 205/17)</i>	€ 2.512.554,79	€ 2.512.554,79	€ 2.512.554,79
<i>Art. 1, c. 62, L.B. 2020 (n. 160/2019) contributo per programmi straordinari viabilità</i>	€ 496.336,82	€ 909.950,83	€ 2.274.877,08
<i>Art. 1, c. 95, L.B. 2019 (n. 145/2018)</i>	(*) € 273.408,22	€ 173.717,89	€ 248.168,41

-Tabella 3-

(*) L'importo indicato nella tabella 3 di € 273.408,22 deriva dalla somma dei trasferimenti assegnati alla Provincia per gli anni 2019 (€ 132.779,45) e 2020 (€ 140.628,77).

Inoltre, il governo, con diversi decreti legge (Decreto n. 18 del 17 marzo 2020 detto “Cura Italia” convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 - Decreto n. 34 del 19 maggio 2020 detto “Rilancio” convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020 - Decreto “agosto” n. 104 del 14 agosto 2020 in corso di conversione), ha stanziato una massa notevole di risorse di sostegno economico, al lavoro ed all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per fronteggiare le difficoltà economiche ulteriori che hanno interessato tutti i settori vitali del paese, sia pubblici che privati e, quindi, anche gli enti territoriali (Regioni, Province e città metropolitane, Province autonome, comuni, ecc.).

Per le province le risorse assegnate dai vari decreti sono finalizzate a compensare le minori entrate, a finanziare gli interventi di adeguamento e di messa in sicurezza degli immobili con destinazione scolastica e gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità provinciale.

In virtù di tali provvedimenti, la Provincia di Benevento ha ottenuto, finora, le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Contributo sanificazione (art. 114 del D.L. 18/2020)	€ 10.972,35
Contributo per pagamento lavoro straordinario Polizia locale	€ 2.426,27
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106 del D.L. 34/2020)	€ 698.182,97
	€ 1.679.704,86
Fondi strutturali Europei – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, per l'adeguamento ed adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19	€ 750.000,00
	€ 80.000,00
Fondi per verifiche solai e controsoffitti degli edifici scolastici	€ 90.000,00

-Tabella 4-

Con il decreto agosto (n. 104/2020) il governo è nuovamente intervenuto ed ha, tra l'altro, ulteriormente implementato le risorse a favore delle province.

In particolare:

- l'art. 32 recante *“Misure per l'edilizia scolastica, per i patti di comunità e per l'adeguamento dell'attività didattica per l'anno scolastico 2020-2021”*, prevede un incremento del fondo di cui all'articolo 235 del d.l. n. 34/2020, di 400 mln di euro per l'anno 2020 e 600 mln di euro per l'anno 2021 da destinare, tra l'altro, ad un trasferimento di risorse a favore degli Enti titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica *“per l'acquisizione in affitto o con altre modalità previste dalla legislazione vigente, inclusi l'acquisto, il leasing o il noleggio di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica per l'anno scolastico 2020/2021 nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche”*.
- l'art. 39 recante *“Incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali”*, prevede un incremento del fondo di cui al comma 1, dell'art. 106, del D.L. n. 34/2020 di 450 mln di euro a favore di Province e Città Metropolitane.
- l'art. 45 recante *“Incremento risorse per progettazione Enti Locali”* aggiunge dopo il comma 51, dell'art. 1 della legge n. 60/2019, il comma 51 bis, in virtù del quale le risorse assegnate agli Enti locali per gli anni 2020 e 2021 ai sensi del comma 51, sono incrementate, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, di € 300 mln.

- l'art. 48 recante "*Incremento risorse per le scuole di province e città metropolitane*" prevede un rimodulazione delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 63, della legge n. 160/2019, che riguarderanno un periodo ridotto (dal 2020 al 2029) rispetto a quello inizialmente previsto (dal 2020 al 2034), con un piccolo decremento per l'anno 2020, un rilevante incremento per gli anni dal 2021 al 2024 ed ancora un leggero decremento per gli anni dal 2025 al 2029. Le suddette risorse, anche se oggetto di delibera della conferenza Stato-Regioni, non sono ancora state assegnate ai soggetti destinatari. Siamo in attesa del DPCM che sarà adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che dovrà ripartire le maggiori risorse tra gli Enti beneficiari.
- l'art. 49 recante "*Risorse per ponti e viadotti per Province e Città metropolitane*" istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di 200 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Le risorse saranno ripartite con decreto del MIUR da emanare entro il 31 gennaio 2021.

Nello schema di bilancio 2020/2022 non sono state inserite le risorse derivanti dalle disposizioni di cui agli articoli precedenti del D.L. 104/2020, che saranno oggetto, successivamente, di apposita variazione non appena sarà definito in maniera puntuale l'ammontare delle risorse assegnate alla Provincia di Benevento.

B. – LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- di quanto comunicato dal Settore Personale per quanto riguarda le spese di personale;
- delle comunicazioni provenienti dai vari Settori in merito ai vari contratti in essere, ivi comprese le utenze, i fitti passivi, ecc.;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge n. 56/2014 e di quelle non fondamentali rimaste in capo alla Provincia ai sensi della L. R.n.14/2015.

E' da evidenziare che la spesa più importante è costituita dal contributo che l'Ente è costretto a versare all'erario dello Stato ai sensi della Legge n. 190/2014 che per l'anno 2020 è di complessivi € 9.830.336,29, per il 2021 è pari ad € 11.123.736,58 e per il 2022 è di € 11.847.422,58.

In dettaglio le risorse assegnate a favore della Provincia e quelle che, invece, deve versare all'erario dello Stato, sono riepilogate nel prospetto che segue:

IMPORTI PER SINGOLE ANNUALITA'

NORMA	2020		2021		2022	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
<i>Concorso art. 1, c. 418, l. 190/2014</i>	20.716.350,35		20.716.350,35		20.716.350,35	
<i>Concorso f.p. art. 1, c. 150 bis, d.l. 66/2014</i>	428.875,74		428.875,74		428.875,74	
<i>Contributo rso - art. 4 DPCM 10/03/2017</i>		6.919.978,10		6.919.978,10		6.919.978,10
<i>Contr. x viabilità ed edilizia scol. - art. 1, c. 754, LS 2016 (n. 208/15)</i>		2.274.441,70		1.550.755,70		1.550.755,70
<i>Contr. x esercizio funz. fond. - art. 20, c. 1, DL 50/17</i>		827.069,71		827.069,71		827.069,71
<i>Contr. x funz. fond. - art. 1, c. 838, LB 2018 (n. 205/17)</i>		1.293.400,29				
TOTALE	21.145.226,09	11.314.889,80	21.145.226,09	9.297.803,51	21.145.226,09	9.297.803,51
TOTALE CONTRIBUTO ALLA F.P.	€ 9.830.336,29		€ 11.847.422,58		€ 11.847.422,58	

-Tabella 6-

Si evidenzia il rilevante aumento pari a circa 1,5 mln di euro che si avrà per gli anni 2021 e 2022 determinato dal mancato trasferimento del contributo per le funzioni fondamentali disposto dall'art. 1, comma 838, della legge di bilancio 2018 (L. n. 205/17).

Per l'esercizio finanziario 2020 è stata disposta con deliberazione del Presidente della Provincia n. 73 del 26 maggio 2020 la rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa secondo le procedure e le modalità previste dalla circolare n. 1300/2020 avente ad oggetto: *“Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni”*.

E' stato possibile farlo, in esercizio provvisorio, con deliberazione del Presidente grazie alla deroga autorizzata dall'art. 113, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, tenuto conto delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19,

La rinegoziazione ha comportato un risparmio di circa € 600.000,00 sulla quota capitale 2020 (come si può rilevare anche dalla tabella n. 7) da poter destinare alla parte corrente del bilancio.

Nel bilancio pluriennale sono state previste, inoltre, le somme necessarie per il pagamento delle quote capitali e degli interessi sui mutui contratti e da contrarre con la Cassa DD. PP. e di quelli contratti e da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo, indicati in dettaglio nel prospetto seguente:

Istituto	Causale	2020	2021	2022
CASSA DD. PP.	Interessi passivi	€ 1.449.045,09	€ 1.415.949,06	€ 1.549.256,85
	Quota capitale	€ 81.157,82	€ 712.196,59	€ 1.066.941,25
	TOTALE 1	€ 1.530.202,91	€ 2.128.145,65	€ 2.616.198,10
ICS	Interessi passivi	€ 6.294,41	€ 4.946,05	€ 3.548,74
	Quota capitale	€ 37.144,79	€ 38.493,15	€ 39.890,46
	TOTALE 2	€ 43.439,20	€ 43.439,20	€ 43.439,20
TOTALE		€ 1.573.642,11	€ 2.171.584,85	€ 2.659.637,30

-Tabella 7-

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Negli ultimi due anni sono stati fatti sforzi notevoli al fine di incrementare la capacità di incasso dell'Ente. Ciononostante rimangono margini di miglioramento per innalzare il livello di riscossione delle entrate, che in alcuni ambiti, rimane oltre la media nazionale.

E' stato, quindi, necessario accantonare una somma notevole per il FCDE, che rappresenta un onere finanziario che gli Enti devono prevedere nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono alla effettiva riscossione, in modo da evitare squilibri di bilancio.

Il FCDE è stato quantificato sulla base di criteri fissati dai principi contabili della contabilità finanziaria. L'importo da prevedere dipende dalla capacità dell'Ente di incassare le entrate previste.

Per l'esercizio corrente è stata prevista la somma di € **280.596,27** per il **2020**, la somma di € **245.004,23** per il **2021** e la somma di € **247.928,11** per il **2022**.

FONDI DI RISERVA

Il fondo di riserva di competenza previsto per il **2020** è pari ad € **137.832,41** ed è di poco superiore al minimo previsto dalla normativa vigente che prevede che il fondo di riserva sia compreso tra un minimo dello 0,3% ed un massimo del 2% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio.

Per ciascuno degli **anni 2021 e 2022** il fondo di riserva è pari ad € **100.000,00**.

La Provincia di Benevento **non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria** e, per questo, non è tenuta ad aumentare la quota d'obbligo del 50%.

E' stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Per l'anno 2020 è stato previsto, in via prudenziale, uno stanziamento di € **100.000,00** quale fondo passività società partecipate, anche se dai bilanci delle società non si evincono, al momento, scostamenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio sono state evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo.

**ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2019 E
RELATIVO UTILIZZO**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2019 è contenuto nel conto consuntivo 2019 il cui schema è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 171 del 17 luglio 2020 e sono in corso le procedure per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2019 ammonta a complessivi € **18.170.734,87**.

Per il bilancio 2020/2022 è stato previsto l'utilizzo della somma di € **919.600,00** di cui € **519.600,00** per il **2020** ed € **200.000,00** per ciascuno degli anni **2021** e **2022**, sulla parte libera disponibile pari ad € **1.441.714,68** per il finanziamento di spese in conto capitale.

La parte rimanente del risultato di amministrazione è costituita dalla parte accantonata dell'importo di € 9.102.396,29, suddivisa nel seguente modo:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 8.812.369,29;
- Fondo perdite società partecipate € 40.000,00;
- Fondo contenzioso € 250.000,00;

dalla parte vincolata per € 6.746.623,90 e dalla parte destinata agli investimenti per € 880.000,00.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO
FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Nel **triennio 2020/2022** sono previste spese di investimento per complessivi € **388.834.371,70** di cui € **115.586.323,52 (anno 2020)**, € **231.515.869,94 (anno 2021)** ed € **41.732.178,24 (anno 2022)**, come riportati nella tabella allegata al bilancio.

Tali spese sono finanziate con:

- Mutui con la Cassa DD.PP.;
- Diverso utilizzo di mutui con la Cassa DD.PP.;
- Mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo (ICS);
- Fondo pluriennale vincolato (FPV);
- Residui attivi re-imputati;
- Avanzo di amministrazione;
- Risorse proprie di bilancio;

- Trasferimenti statali;
- Trasferimenti regionali;
- Vendita materiale litoide (mediante l'istituto della compensazione).

Numerosi e di particolare importanza sono gli investimenti finanziati con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta di n. 34 interventi, tutti relativi all'annualità 2020, per un importo complessivo previsto di € 9.957.982,75.

E' previsto, inoltre, un ulteriore mutuo di € 500.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) per la ristrutturazione del Campo Ex Coni di Via Duca d'Aosta di Benevento.

E' stata una scelta determinata dalla volontà di ampliare la quantità degli interventi contestualizzandoli nell'anno in corso, ricalibrando la spesa corrente per andare a finanziare gli oneri derivanti dalla contrazione dei mutui e distribuendoli armonicamente all'interno dei cinque comparti in cui è suddiviso il territorio.

Sono previsti, inoltre, nel triennio 2020/2022, n. 46 interventi sulla viabilità provinciale per un importo annuo di € 2.512.554,79 per complessivi € 7.537.664,37, finanziati con i fondi assegnati ai sensi del comma 1076 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017).

Sono previsti, infine, nell'annualità 2020, n. 10 interventi per un ammontare complessivo di € 7.287.500,00, consistenti in lavori di messa in sicurezza di tratti dei fiumi Sabato, Calore, Tammaro e del torrente San Nicola, di competenza provinciale, mediante interventi di manutenzione ordinaria e di lavori su strade e/o immobili di proprietà provinciale finanziati con risorse derivanti dalla vendita di materiale litoide mediante l'istituto della compensazione ai sensi della D.G.R. Campania n. 1633/2009.

Benché ridimensionato il ruolo dell'Ente Provincia nel segmento rifiuti nell'ambito della delega ambientale, non si è mancato di porre particolare attenzione alle dinamiche che attengono la riqualificazione e riorganizzazione dell'impiantistica presente sul territorio (STIR, discariche) dedicata al trattamento e smaltimento di rifiuti solidi urbani.



Sono stati previsti n. 4 interventi per una spesa complessiva di € 16.159.953,65 suddivisa nei due anni 2020 e 2021 (€ 6.055.844,51 anno 2020 ed € 10.104.109,14 anno 2021).

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

La Provincia di Benevento possiede le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	QUOTA	NOTE
SAMTE SRL	100%	
SANNIO EUROPA SCARL	100%	
BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA	36,26%	In liquidazione
GAL TITERNO SCARL	5,032%	

Detiene, inoltre, il 100% dell'Azienda Speciale "ASEA" ed è presente in due consorzi:

-  CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 23,16%;
-  Consorzio ASI con una partecipazione del 40%.

Per quanto riguarda la società Borghi Autentici del Sannio e dell'Irpinia srl si precisa che la stessa è stata messa in liquidazione in data 13/07/2012.

Tale società nata nel 2002, è sempre stata inattiva, l'ultimo protocollo evaso presso la Camera di Commercio risale all'anno 2013. L'ultimo bilancio presentato è quello relativo al 2012 depositato in data 24/05/2013. Da quella data non risultano più atti prodotti dalla società né dal liquidatore.

Si rappresenta e precisa che con delibera Assembleare del 30/12/2019 la società SAMTE srl è stata posta in liquidazione volontaria con sensibile contrazione delle ore di lavoro commisurate alle attività effettivamente da porre in essere per evitare interruzioni di pubblico servizio.

Tale soluzione reca con sé la conseguenza di una sensibile contrazione dei costi con riflessi sulla determinazione della tariffa di competenza.

ALTRE INFORMAZIONI

L'attuale quadro normativo della finanza locale per le Province presenta ancora notevoli criticità e condiziona pesantemente la fase di previsione e di programmazione che è stata quasi esclusivamente finalizzata alla tenuta dell'equilibrio finanziario ed allo svolgimento, nei limiti concessi dalle risorse disponibili, delle funzioni fondamentali e di quelle non fondamentali che la normativa nazionale e regionale ha assegnato alla Provincia.

Per questo è stato posto particolare interesse alla gestione delle risorse disponibili, con particolare attenzione:

- ad un'oculata cura nella fase di accertamento delle entrate al fine di determinare con sufficiente approssimazione le somme da appostare in bilancio;
- ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per poter introitare le entrate previste in misura percentuale la più elevata possibile;
- ad un regolare svolgimento delle fasi della spesa ai fini di un attento controllo della regolarità contabile per evitare che ne vengano disattesi i contenuti con conseguenze negative sulla gestione complessiva del bilancio dell'Ente.

Benevento, 28 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
F.to dott. Serafino De Bellis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
F.to avv. Nicola Boccalone